

HOME Login ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA More ▾

Sign In f



HOME LOGIN ASSOCIAZIONE ▾ ASSOCIATI ▾ UFFICIO STAMPA ▾ TRASPARENZA PICCOLE E MEDIE IMPRESE PRIVACY COOKIE POLICY



Home &gt; UFFICIO STAMPA &gt; News &gt; Piano vaccini Covid. Governo e Regioni concordano la nuova road map



NEWS UFFICIO STAMPA

## Piano Vaccini Covid. Governo E Regioni Concordano La Nuova Road Map

By Ufficio Stampa — Last updated Feb 4, 2021

### Social Network

| 335 Followers | Follow Us

| Aforp Subscribe | Join us on Youtube



28

**Piano vaccini Covid. Governo e Regioni concordano la nuova road map** in base a consegne e tipologia dei vaccini. Si parte in parallelo con più target da vaccinare



(QUOTIDIANO SANITÀ) – Oggi incontro tra Governo, Regioni e Commissario per l'emergenza. Sul tavolo la nuova road map del piano. Condivise le nuove fasi di somministrazione e le fasce di priorità: al via gli over80 e in parallelo anche altre categorie in base alla tipologia del vaccino da usare. Identificate le patologie che aumentano il rischio in caso di infezione da coronavirus e nuova articolazione dettagliata delle 4 fasi di vaccinazione. Al momento confermate le opzioni per 226milioni di dosi da qui alla fine dell'anno di cui 102 dei tre vaccini già autorizzati. Con l'arrivo di AstraZeneca e l'indicazione da parte di Aifa di un suo utilizzo preferenziale per la fascia di età 18-55 anni si aggiorna il piano vaccini anti Covid.

La decisione è stata presa nel corso del vertice di oggi pomeriggio tra Governo, Regioni e commissario Arcuri.

Alla luce della novità sull'utilizzo di AstraZeneca, la Fase 1 e la Fase 3 procederanno insieme attraverso due percorsi paralleli. I vaccini Pfizer e Moderna verranno utilizzati per i soggetti



fragili e più anziani, mentre il vaccino AstraZeneca per i soggetti tra i 18 ed i 55 anni, già da febbraio.

**Le 4 fasi della campagna di vaccinazione sono così composte:**

**Fase 1:** operatori sanitari e socio-sanitari, ospiti Rsa e over 80.

**Fase 2:** persone da 60 anni in su, persone con fragilità di ogni età, gruppi sociodemografici a rischio più elevato di malattia grave o morte, personale scolastico ad alta priorità.

**Fase 3:** personale scolastico, lavoratori di servizi essenziali e dei setting a rischio, carceri e luoghi di comunità, persone con comorbidità moderata di ogni età.

**Questa azione parallela di avvio della Fase 3 insieme alla Fase 1 si pone i seguenti obiettivi:** con la Fase 1 e Fase 2 si punta ad abbassare la letalità, mentre con la Fase 3 e Fase 4 si mira a limitare la diffusione del virus.

Si è poi proceduto a **quantificare numericamente le categorie che rientrano nelle 4 diverse fasi, con l'indicazione per la prima volta della tipologia di vaccino che verrà loro destinato.** Questo lo schema previsto.

Fase	Categoria	Vaccino indicato	Popolazione coinvolta
1	Personale socio-sanitario + RSA	PFIZER/MODERNA	Fase 1 6.483.000
	Anziani over 80		
2	Persone estremamente vulnerabili	PFIZER/MODERNA	Fase 2 19.862.582
	Anziani tra 75 e 79 anni		
	Anziani tra 70 e 74 anni		
	Persone vulnerabili under 70		
	Anziani tra 60 e 69 anni che non presentano rischi specifici		
3	Personale docente e non docente (no 55 - 67)	ASTRAZENECA	Fase 3 3.894.847
	Forze armate e di polizia ( no 55 - 67)		
	Penitenziari		
	Luoghi di comunità		
4	Resto Popolazione (over 16)	IN FUNZIONE DELLA DISPONIBILITA'	Fase 4 20.533.289

Le categorie della **Fase 2** al momento vaccinate con Pfizer o Moderna, con le priorità definite di seguito.

Categoria	Numerosità	Priorità	Vaccino indicato
Persone estremamente vulnerabili (indipendentemente dall'età)	2.083.609	2.1	Pfizer/ Moderna
Anziani tra 75 e 79 anni	2.644.013	2.1	
Anziani tra 70 e 74 anni	3.324.360	2.2	
Persone vulnerabili under 70	5.865.335	2.3	
Anziani tra 60 e 69 anni che non presentano rischi specifici	3.776.891	2.4	
Persone tra 55 e 59 che non presentano rischi specifici	2.174.589	2.5	
<b>Totale</b>	<b>19.862.797</b>		

Sono state poi individuate aree di patologia che incrementano il rischio di decesso da Covid. Nell'ambito di queste aree sono state individuate:

- le persone estremamente vulnerabili, di qualsiasi età, la cui patologia incrementa il rischio di decesso
- le persone vulnerabili. In questo caso si considera la fascia under 70, in quanto il rischio di



## Associati



## Simpatizzanti



decesso per patologia non è superiore al rischio collegato all'età.

Area di patologia
01-BPCO/asma/fibrosi polmonari/insufficienza respiratoria
02-Malattie cardiocircolatorie
03-Condizioni neurologiche
04-Diabete/altre endocrinopatie severe
05-Fibrosi cistica
06-HIV
07-Insufficienza renale/patologia renale
08-Ipertensione arteriosa
09-Malattie autoimmuni/Immunodeficienze primitive
10-Malattia epatica
11-Malattie cerebrovascolari
12-Patologia oncologica e talassemiche
13-Sindrome di down
14-Trapianto
15-Grave Obesità

Area di patologia	Definizione	Numerosità
11-Malattie autoimmuni – Immunodeficienze primitive	Grave compromissione polmonare o marcata immunodeficienza	2.000
13-Malattie cerebrovascolari	Evento ischemico-emorragico cerebrale che abbia compromesso l'autonomia neurologica e cognitiva del paziente affetto. Persone che hanno subito uno "stroke" nel 2020 e per gli anni precedenti con rankin maggiore o uguale a 3	300.000
14-Patologia oncologica e talassemica	Pazienti onco-ematologici in trattamento con farmaci immunosoppressivi, mielosoppressivi o a meno di 6 mesi dalla sospensione delle cure. Genitori di pazienti sotto i 16 anni di età. Pazienti affetti da talassemia	222.000
15-Sindrome di Down	Tutti i pazienti con sindrome di Down in ragione della loro parziale competenza immunologica e della assai frequente presenza di cardiopatie congenite sono da ritenersi fragili	38.000
16-Trapianto di organo solido: in lista di attesa e sottoposti a trapianto emopoietico dopo 3 mesi dal trapianto ed entro 1 anno dalla procedura	Trapianto di organo solido o emopoietico al di fuori delle tempistiche specificate, che abbiano sviluppato una malattia del trapianto contro l'ospite cronica in terapia immunosoppressiva	58.500
<b>Totale</b>		<b>2.085.609</b>

## Fase 2 - Vulnerabili under 70

Area di patologia	Totale
01-BPCO/asma/fibrosi polmonari/insufficienza respiratoria	463.792
02-Malattie cardiocircolatorie	824.928
03-Condizioni neurologiche	264.642
04-Diabete/altre endocrinopatie severe	1.448.440
05-Fibrosi cistica	8.109
06-HIV	92.340
07-Insufficienza renale/patologia renale	108.213
08-Ipertensione arteriosa	2.256.708
09-Malattie autoimmuni/Immunodeficienze primitive	169.992
10-Malattia epatica	218.870
11-Malattie cerebrovascolari	48.730
12-Patologia oncologica e talassemica	1.627.792
13-Sindrome di down	38.000
14-Trapianto	78.388
15-Grave Obesità	300.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.929.056</b>

L'adesione alla Fase 3 è aperta contemporaneamente a tutte le categorie qui indicate, e per loro si prevede l'utilizzo del vaccino AstraZeneca.



## UFFICIO STAMPA



< PREV NEXT > 1 of 4.134

## Archivio News

## L'adesione è aperta a tutte le categorie contemporaneamente

Categoria	Sottocategorie	Stima numerosità	Vaccino indicato
Personale scolastico ed universitario docente e non docente (esclusi 55-67 anni)		1.107.174	
Forze Armate e di Polizia	Forze Armate, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Capitaneria di porto, Vigili del Fuoco, Polizia Municipale, etc.	551.566	
Penitenziari	Polizia penitenziaria, personale carcerario, detenuti	97.724	<b>Astrazeneca</b>
Luoghi di comunità	Civili, religiosi, etc.	200.000	
Altri servizi essenziali (esclusi 55-67 anni)		2.167.200	
<b>Totale</b>		<b>3.894.847</b>	

Seleziona mese 

È stato poi così aggiornato il piano di approvvigionamento dei vaccini. Da notare che non sono state ancora aggiunte le dosi aggiuntive di Pfizer acquistate ad inizio gennaio dall'Ue.

## Piano di approvvigionamento vaccini ad oggi

Vaccini (azienda)	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Q2	Q3	Q4	TOTALE
Astra Zeneca			1,25	4,05	5,32	13,93	15,64	40,17
PF/BT	0,48	1,79	2,27	3,5	15,17	14,11	3,32	40,64
Moderna		0,11	0,52	0,69	4,65	7,97	7,31	21,25
J&J *								53,84
Sanofi/GSK								40,38
Curevac								29,88
<b>TOTALE</b>	<b>0,48</b>	<b>1,90</b>	<b>4,04</b>	<b>8,24</b>	<b>25,12</b>	<b>36,01</b>	<b>26,27</b>	<b>226,16</b>
<b>TOTALE CUMULATO</b>	<b>0,48</b>	<b>2,38</b>	<b>6,43</b>	<b>13,57</b>	<b>36,27</b>	<b>72,28</b>	<b>102,35</b>	

I dati per quarter sono quelli comunicati ad oggi dalle aziende che hanno ricevuto l'approvazione.

**Bonaccini: "Dosi per gli 80enni alle Rwegioni in base al numero di assistiti di quell'età".** "Confermando l'auspicio che la situazione nazionale trovi al più presto una soluzione, proseguire con la campagna vaccinale rimane la priorità: per questo oggi abbiamo definito con il Governo le modalità della prossima fase, che sarà dedicata alla popolazione over 80". Così il presidente della Conferenza delle Regioni, **Stefano Bonaccini**, al termine dell'incontro con i ministri Speranza e Boccia e il commissario Arcuri di oggi pomeriggio.

"Come tutti sappiamo, gli anziani sono la categoria più colpita dalla pandemia ed è fondamentale metterla in sicurezza il prima possibile. Per questo abbiamo convenuto di assegnare a ogni Regione e Provincia Autonoma un numero di dosi di vaccini pari al numero degli ultraottantenni che vi sono assistiti. Successivamente, si procederà a compensazioni". Per Bonaccini, "resta imprescindibile l'arrivo delle dosi nel numero previsto, affinché non si vanifichino i singoli piani vaccinali regionali".

Inoltre, "abbiamo sollecitato il Governo a una verifica su tutti i vaccini presenti sul mercato" e "si procederà a un accordo quadro con i medici di medicina generale per coinvolgerli in questa campagna vaccinale al fine di raggiungere una gran parte della popolazione e in particolare i malati cronici o con specifiche patologie".

**Boccia: "Da Regioni straordinario senso responsabilità istituzionale".** "Bene l'accordo unitario sui vaccini approvato nella riunione di coordinamento governo Regioni sulla proposta distributiva del commissario Arcuri. Da parte delle Regioni la dimostrazione di uno straordinario senso di responsabilità istituzionale. Grazie". Così il ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, **Francesco Boccia**, lasciando la sede della Conferenza Stato-Regioni.

"Non c'è tempo da perdere, le Regioni sono pronte a offrire la massima collaborazione perché la campagna vaccinale ritorni ai ritmi delle prime settimane e anzi venga velocizzata".

**Giovanni Rodriquez**